



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Attività economiche, finanziarie, bilancio, patrimonio, programmazione e contabilità, economato, attività tributarie, aziende e/o società a partecipazione comunale

Verbale della seduta del 5 settembre 2025

L'anno duemilaventicinque (2025) alle ore 12,00 del giorno cinque del mese di settembre, in Trani presso la stanza dell'Ufficio di Gabinetto, su convocazione d'ordine del Presidente della Commissione Cormio Savino, si è riunita la III Commissione Consiliare permanente, con l'assistenza del segretario verbalizzante sig.ra M. Rosaria Squatriti, per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- 2) Esame procedura viabilità del Progetto Costa Sud (D.D. 572 del 2.5.2025);
- 3) Esame procedura patrimonio comunale dell'illuminazione pubblica (D.D. 586 del 5.5.2025);
- 4) Esame procedura patrimonio immobiliare comunale inerente l'alienazione di immobili Comunali (Avviso Pubblico n. 3268 del 18.7.2025 e n. 3260 del 17.7.2025 - D.D. n. 926 del 16.7.2025);
- 5) Proposta di Delibera di Consiglio Comunale aventi ad oggetto debiti fuori bilancio;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Comunali Michele di Gregorio, Felice Corrado, Cormio Savino e Giuseppe Corrado; Risulta essere assente il Consigliere Ferri Andrea.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale di Componenti, necessaria per svolgere la seduta, come previsto dal Regolamento vigente, apre i lavori della Commissione, dando lettura dell'ordine del giorno.

Per il primo punto all'ordine del giorno la Commissione, rinvia alla prossima seduta la approvazione dei verbali precedenti non essendo pronte le stesure definitive.

La Commissione unanimemente decide di procedere alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale contenente il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. A del TUEL in relazione alla sentenza del Giudice di Pace di Davoli (Cz) n. 82/2013.

Il Presidente procede nella lettura del provvedimento dal quale si evince che con atto di citazione notificato secondo la legge un utente conveniva in giudizio il Comune di Trani innanzi al Giudice di Pace di Davoli (Cz) per fare dichiarare la prescrizione di un credito di euro 1.288,11 vantato dallo stesso Comune ed azionato con una cartella esattoriale per il mancato pagamento di una sanzione amministrativa per un verbale di accertamento di una violazione del Codice della strada elevato nell'anno 2005. Il Giudice di Pace accoglieva la domanda e dichiarava la estinzione per prescrizione del credito vantato dal Comune, condannandolo al pagamento delle spese per euro 1.208,00, I difensori dell'utente chiedevano quindi il pagamento della somma cui era stato condannato il Comune a mezzo di un atto di precetto notificato il 18.11.2014 per un importo di euro 1.970,34.

Il precetto veniva nuovamente notificato al Comune da parte di uno dei due difensori dell'utente in data 8.10.2024 con un importo richiesto di euro 2.088,44

La commissione si chiude alle ore 13,40. Il Comune eccepiva l'invalidità della notificazione e la correttezza dell'importo dovendo pagarsi solo eventualmente la metà delle spese legali ad un solo difensore.

L'avvocato dell'utente rinotificava in data 13.1.2025 il precetto di pagamento con l'importo corretto pari ad euro 1.147,81 oltre oneri. Non avendo pagato il Comune veniva azionata la procedura esecutiva con un pignoramento presso terzi ovvero nei confronti della banca tesoriere dell'Ente. Il Comune il 20.3.2025 con una pec per il tramite dell'avvocatura Comunale ha comunicato che avrebbe provveduto a pagare la somma precettata. Per questo motivo si chiede che venga riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio pari ad euro 1.147,81 già liquidato al creditore il 3.4.2025 con apposita determina dirigenziale ed in ossequio alle statuizioni di sentenze dei giudici contabili.

Interviene il Consigliere Corrado per rilevare data molto risalente nel tempo dell'originario provvedimento di condanna.

In ogni caso la commissione prende atto del provvedimento augurandosi, come fatto in passato, che l'ufficio possa effettuare una ricognizione delle partite di debito del Comune nei confronti di terzi allo stato esistenti in modo da evitare ulteriori aggravii di costi procedendo, ove verificata la esistenza di ogni requisito di legge, alla liquidazione.

La commissione si chiude alla ore 13,20.

Il Segretario
Il Presidente

M.R. Squatriti
Savino Cornio

